

Il Sentiero

Giornale d'informazione per i disperati e per gli esploratori del Riparto San Gabriele e

Giugno 2000

Anno 2, Numero 6

Numero da collezione degli orrori!

Il sentiero giornale telematico e cartaceo:

La redazione:

Luciano Lavecchia
Newlucio@yahoo.it

Webmaster@newlucio.
zzn.com

Luca Badalamenti
Erperfect@yahoo.it

Correttore delle bozze e
disegnatore di "Celebrity
Scout Death Match":
Luca Badalamenti

Rodolfo Candido
Pheudo@libero.it

Giornalisti:
Michele Amodeo
Federico D'Andrea

Ilsentiero@yahoo.it

Sommario

Ce l'hanno fatta:	1
Lo scout non è stupido	2
Ragazzi del Cannizzaro...	2
Celebrity Scout Death..	3
Campo invernale 2000...	6
Attenti alla Playstation!!	7
Treppiede? Some ...	7
Speciale San Giorgio	8

Ce l'abbiamo fatta! Quando un anno fa, esattamente il 17 gennaio 1999, i due intrepidi giornalisti Luca e Luciano scrissero per gioco una bozza del giornale. Nessuno, né tanto meno loro, credeva che questo giornale sarebbe riuscito a durare un anno e a superare la tiratura di oltre 300 copie!

Ebbene sì, ce l'abbiamo fatta ma continuiamo ad avere bisogno dei vostri articoli, delle vostre foto e dei vostri disegni.

Come avrete già certamente notato, in questo numero del giornale, è presente anche il primo numero di "Celebrity Scout Death Match". E' un esperimento che si spera abbia successo. Aspettiamo i vostri commenti. Purtroppo devo comunicare che a partire dal 1° gennaio 2000 è scattata la censura del giornale ad opera



La nuova sq. Aquile, terrore del Riparto S. Gabriele!

del Capo Riparto e del Capo Gruppo. Questo non ci ha fermato di sicuro, anzi in un certo senso ci ha istigati a scrivere articoli sui diretti interessati, ma questo non ha importanza. Spero che questo numero sia di vostro gradi-



mento. E detto ciò ribadisco gli obiettivi di questo giornale: scoprire e dire la verità, nient'altro che la verità

(manipolata da noi però!), rovinare la staff capi (ed in particolare Giancarlo), trovare una risposta ai più importanti quesiti che affliggono uno scout: cos'è Francesco? Domenico e Fox Molder sono due alieni? A. P. è il risultato di un esperimento genetico (andato naturalmente a male!)? La cortigghiera dominerà il mondo? Daniele ha studiato al CEPU? Sapremo mai le risposte? Nell'attesa leggetevi questo giornale!!

Buona lettura.

Il direttore

P.S: Il sito internet è in rifacimento!!!

I medici di un manicomio decidono di effettuare delle prove per stabilire se qualche pazzo possa essere "liberato". I matti devono tuffarsi in un bicchiere d'acqua. Si buttano tutti, tranne uno. I dottori si complimentano con il 'guarito' e gli chiedono come mai non si sia voluto tuffare. Ed egli risponde: "Mica son matto: io non so nuotare!".

Un pazzo, percorrendo un corridoio, ne blocca un altro. "Scusi, sa che ora e"? ". "Sì!". "Grazie".

Se tutti fossero pazzi, non ci sarebbero più pazzi al mondo.

Dove si portano i matti per farli divertire? A Neuro-Disney.

Qual e' la differenza fra uno psichiatra e un pazzo? Il diploma.

Gli psichiatri dicono che 1 persona su 4 e' malata di mente. Esamina tre amici. Se sono tutti OK, allora il malato di mente sei tu!

Ragazzi del Cannizzaro, attenzione!

Palermo: già da tempo, in quello che gli psichiatri non esitano a chiamare "il nostro più grande fallimento" ovvero il cervello di Luciana, balenava una idea che finalmente è divenuta realtà: la realizzazione di un gruppo cristiano in quel Liceo che di cristiano aveva davvero poco, il L. S. S. "S. Cannizzaro". Ed ecco che in settembre si forma il primo nucleo di questo gruppo.

Ma la vera svolta av-



viene solo il 17 aprile 2000 quando i componenti del gruppo passano da

cinque a ventisei nel giro di un giorno. Il gruppo non impegna i ragazzi in attività pomeridiane se non straordinariamente, e si impegna a diffondere i valori cristiani nel Liceo. E' un piccolo passo che ha riscontrato l'entusiasmo di decine di ragazzi.

Lupo Ribelle

Più volte B.P. nelle sue chiacchierate menziona questo articolo non scritto nella Legge Scout

"Lo Scout non è stupido!"

Più volte nel corso della sua vita, B.P. fa accenno ad un undicesimo articolo della Legge Scout, non scritto in nessun libro: "Lo scout non è stupido!" Oltre ad essere leale, sincero, cavalleresco, economico, sempre allegro, lo scout non è uno sciocco, non fa mai niente senza prima aver riflettuto attentamente.

Certo, questo è forse una delle cose più difficili da farsi non solo nella vita da scout, ma anche nella vita comune. Ma se riflettiamo bene, possiamo arrivare a capire, che lo scout non fuma poiché egli sa che fa male! "Se vuole ogni ragazzo può imparare a fumare: non è poi una cosa così meravigliosa riuscirci! Ma uno Scout non lo farà, perché non è tanto sciocco. Sa benissimo che un ragazzo che fuma pri-

ma di essere completamente sviluppato può arrecare danno al proprio cuore!" Ma questo non significa che un uomo di 27 anni sia immune agli effetti del fumo. E che cosa



"Lo scout non è uno stupido!" (o quasi!) Ecco però delle rare eccezioni. Da sinistra verso destra tre esemplari di Scout totalmente rimbambiti: Davide, Danilo, Giancarlo!

re il furbo (vero Jenky!). Sempre B.P. dice che chi beve o fuma, spesso arrecando dispiacere alla sua famiglia e causa malessere al prossimo.

Perciò ragazzi e non stiamo attenti alle tentazioni della vita che purtroppo sono tante. Usiamo il nostro buon senso (sempre se ce l'abbiamo!): non roviniamoci la vita e non roviniamola agli altri!

Lupo Ribelle

dire del cosiddetto "fumo passivo"?

Ci sono centinaia di motivi per non fumare, per non bere e per non drogarsi, anche se qualche nostro capo continua a fa-

CELEBRITY FIGHTS Death Match

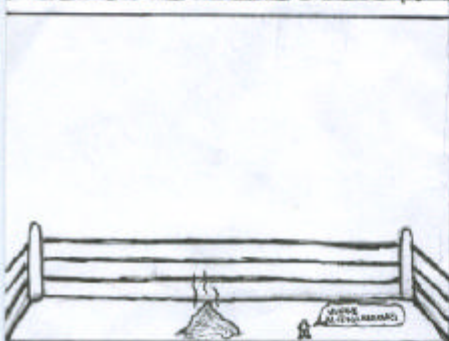


GIANCARLO RICEVE UN'ARMA PIU' POTENTE DI QUELLE DI STARGATE: LA PENNA LASER!!



ORMAI NON C'E' PIU' NIENTE DA FARE.
L'ONDA METIFICA HA RAGGIUNTO GIANCARLO CHE NON PUO' FARE ALTRO SE NON ATTENDERE IL SUO DESTINO.

-GIANCARLO NON CE L'HA FATTA!
-SI, SI E' RIDOTTO IN UN MUCCHIO DI CENERE PUZZOLENTE!!



"SEMBRA CHE QUESTO MATCH SIA GIA' FINITO LUCIANO!"
-"GIA', MA COSA TI ASPETTAVI DA QUELLO SCARSO DI GIANCARLO!"
-"BISOGNA DIRE CHE ALIENAMORA NON HA PROPRIO UN'ALITO DI ROSE!"
-"PER QUESTO NUMERO ABBIAMO FINITO. CI VEDIAMO AL PROSSIMO CON L'ATTESISSIMO SCONTRO TRA ..."

TESTO: LUPO RIBELLE.
DISEGNI: LINCE CHE CORRE.

Gara di corsa nel manicomio. Uno dei concorrenti: "Mi conviene arrivare primo o terzo". Un altro concorrente: "Perche'?". "L'arbitro ha un cronometro che spacca il secondo!".

Un matto dice ad un altro: "Mettiti gli occhiali e ascolta che buon odore!".

Un matto minaccia di gettarsi dall'alto. Gli infermieri sotto gridano: "Non farlo! Pensa ai tuoi figli". "Non ne ho". "Pensa ai tuoi genitori". "Sono morti". "Pensa alla Roma". "Non me ne frega niente della Roma". "E allora buttati, sporco Laziale!"

I medici di un manicomio decidono di effettuare delle prove per stabilire se qualche pazzo possa essere "liberato". I matti devono tuffarsi in un bicchiere d'acqua. Si buttano tutti, tranne uno. I dottori si complimentano con il 'guarito' e gli chiedono come mai non si sia voluto tuffare. Ed egli risponde: "Mica son matto: io non so nuotare!".

Eutanasia: diritto o divieto?

Eutanasia: diritto o divieto?

Eutanasia, questa parola così strana, non significa altro che morte provocata artificialmente.

Recentemente al telegiornale si è sentito parlare del cosiddetto Dottor Morte, un dottore che applica l'eutanasia sui pazienti che la richiedono. Ma che cosa è veramente l'eutanasia?

Immaginiamo che una persona stia morendo di una malattia incurabile e che il dolore sia insopportabile. Per alleviare le pene di questo sofferente esistono due strade: la terapia antidolorifica che non è altro che la somministrazione di antidolorifici al fine di alleviare le pene del malato, e l'eutanasia.

Così, mentre una strada è "approvata" dalla Dottrina Sociale della Chiesa, l'altra quella dell'eutanasia, è disprezzata e scacciata, poiché "il corpo è tabernacolo di Cristo e solo Lui può decidere quando verrà la nostra ora."

Recentemente si è discusso molto se legalizzare questa soluzione drastica oppure bandirla.

La chiesa spiega apertamente che nel qual caso un parente sia sofferente ed in punto di morte, la famiglia del malato può pregare affinché egli muoia al più presto o può usare la terapia antidolorifica ma mai, in nessun caso, applicare l'eutanasia.

E' un argomento molto

difficile da trattare e credo che ogni buon cristiano in cuor suo abbia riflettuto sulla questione, ma da bravo cristiano, non può far a meno che aderire con la scelta della terapia antidolorifica o di non fare assolutamente niente, poiché il dolore fisico è una delle possibilità che Nostro Signore ci offre per redimerci.

Lupo Ribelle

Il cibo al campo

Al Campo come nelle uscite si svolgono giochi, gare angoli o altre cose sadiche (poiché se non è sadico è brutto). Ma la cosa più divertente ma anche più difficile da organizzare è la preparazione dei pasti (più o meno da mangiare). Difficile perché bisogna preparare i cibi e cucinarli ma è divertente perché si tagliano le dita con il coltello, si butta la pasta sulle gambe, si pestano gli hamburger (si scoprono nuove forme di vita, anche mutanti) ed è un momento (soprattutto

al campo) di semi lavoro (non ci si spezza le gambe). E' bello anche sotto il profilo della competitiva: tutte le squadriglie devono cucinare bene o male le sostanze nocive da por-

nutirci sopra) ma ciò non ha importanza (ognuno si ammala come gli pare e piace).

In genere è più difficile organizzare il pranzo nelle uscite: si deve prendere subito la legna, ma soprattutto si deve costruire un fornello a tempo lampo (le mie scuse per aver violato il copyright LAMPO). Insomma cucinare in sq. è bello se non è litigarello.

Federico D'Andrea



tare a tavola (c'è poi chi preferisce mettere le formiche nella pasta o star-

Ora l'Associazione Guide e Scouts S. Benedetto è su internet!

Offrendo per il nostro autofinanziamento i calendari fornitici dall'associazione, ho letto casualmente che anche noi Scout San Benedetto abbiamo un sito su Internet (www.scoutsanbenedetto.it). Stranamente prima di questo evento nessuno al riparto sapeva



dell'esistenza del sito che invece dovrebbe essere un motivo di vanto e orgoglio. Subito mi sono connesso per vedere come poteva essere il sito visto

l'importanza del dominio (.it). Il caricamento è un po' lento. Abituato alla grafica elaborata di tanti famosi siti, sono rimasto da questo un po' deluso: tutte le immagini relative all'interfaccia utilizzano colori non ottimizzati e molte foto sono le stesse utilizzate nel calendario, la grafica somiglia a quelle già pronte nelle autocomposizioni e il programma usato per creare il sito risulta dai tag (commenti) Microsoft FrontPage 3.0 che è ormai un po' troppo ob-

soleto. Con un'occhiata più critica si può dire che il sito è ad ogni modo ben organizzato, è facile accedere a tutte le sezioni del sito e i caratteri sono abbastanza leggibili. Tra le varie sezioni, molto apprezzata è la possibilità di leggere la versione on-line del giornale "Cammino" e l'opportunità, fornendo il proprio indirizzo di E-mail, di essere avvisati alla pubblicazione di un nuovo numero. Il sito parla degli obiettivi e del metodo della nostra associazione. Si può

consultare il nostro statuto, una guida ai principali distintivi, dove sono situati i vari gruppi e i loro rispettivi fazzolettoni. Il sito è stato segnalato da "Virgilio" il famoso motore di ricerca italiano e portale Internet. Il webmaster è Vincenzo Neto (vincneto@tin.it) vice commissario generale e capo redazione di "Cammino".

Agile Grillo

Goodbye Giancarlo!

Ecco, questo è uno dei momenti più duri nella vita di un giornalista!

Quando devi per forza scrivere almeno due righe su una persona che prima era con te ed ora non c'è più. No, non è morto nessuno, ma invece una persona si è allontanata dal Riparto. Il nostro caro Jenky (alias Giancarlo) che tanto abbiamo "lodato" o per meglio dire, preso in giro da noi della Redazione (in particolare da me) è passato a miglior servizio, ovvero al

Clan. E' una dura perdita, sia per il Riparto sia per la Redazione -



dazione, ed una grande disgrazia per il Clan che ormai si stava ripopolando prima dell'assegnazione

del suo incarico. Ma scherzi a parte, quel che giusto è giusto.

Giancarlo mancherà davvero al Riparto. Forse in maniera minore al nuovo novizio che, svegliandosi alle

8.00 del mattino per venire in chiesa e incontrare quei perfetti sconosciuti si starà ancora chiedendo cosa ci fa agli scout, o in

maniera maggiore al novizio che è diventato esploratore con lui e che si appresta a diventare Rover.

Ci mancherai, ma non ti montare la testa. Continueremo a torturarti con questa arma che è il giornale per il resto dei tuoi giorni (e magari anche dopo!)

Lupo Ribelle

SCOUTBALL: UNO SPORT?

“Lo sport fa bene al corpo e alla mente!”. “Chi non fa sport sarà meno agile di uno che lo fa!”. Questi sono solo alcuni dei vari “tormentoni” che si sentono spesso alla T. V. in programmi dove mostrano obesi che hanno perso 50kg mangiando solo intrugli vari, che inneggiano alla dieta e allo sport! Tutte sciocchezze! Cosa c’è di salutare in 15 esploratori che si affannano a seguire un pallone per km e a massacrarsi nel disperato tentativo di segnare una meta? L’ultimo torneo di scoutball ha provocato danni irreparabili a livello fisico e mentale per i poveri giocatori e squadriglieri del Riparto S. Gabriele. Per non parlare del terribile stress che investe gli arbitri. Sempre dopo quest’ultimo torneo, gli esami clinici hanno riscontrato una crescita del morbo di Alzahimer del capo riparto V. A. e in parallelo, della schizofrenia del suo aiuto D. A. In più, molti genitori hanno riscontrato uno strano cambiamento nei loro figli. Tale cambiamento, già denominato sindrome dello scoutball, porta il giovane scout ad un vero e proprio rifiuto a giocare per timore di farsi male. Quanti altri morti, amputazioni e sindromi dovremmo aspettare per prendere la decisione di abolire questa pazzia che è lo sport?

Dr. Helmutt Alzahimer

Campo invernale 2000: alla ricerca dei ferrero roche!!

Il Campo invernale di quest’anno 2000 si è svolto a Strasatto Ginestra, per la durata di tre giorni. Dall’avvio sembrava un campo invernale bruttissimo, perché al momento della partenza del pullman mancava circa mezz’ora e non era una delle migliori attese poiché eravamo in pantaloni e faceva un freddo cane.

Dopo l’accompagnamento del pullman e un bel pezzo di strada a piedi in salita accompagnati dai fiocchi di neve siamo arrivati al casolare del corpo forestale. Abbiamo iniziato con un gioco non bellissimo, ma GAZIOSO, era un gioco di ricerca, si dovevano trovare tre oggetti per sq. contrassegnati con i colori di sq. Questo gioco serviva per stabilire la scelta degli angoli di sq. (1° Aquile, 2° Gufi, 3° Orsi). Dopo aver mangiato nel pomeriggio, abbiamo fatto un altro gioco di ricerca molto simile al primo, dovevano essere trovati tre oggetti: l’oro (i ferrero roche), l’incenso e la mirra (una rosa del deserto). Durante questo gioco noi componenti della sq. Aquile avevamo trovato due oggetti (incenso e pietra.. ehm mirra), mancava solamente l’oro. Io, dopo essere arrivato alla

portavano le tracce, mi sono messo a cercare lì intorno, ma non riuscivo a trovare niente, quando ad un certo punto la mia attenzione venne attratta da un luccichio anormale, era una sensazione che non mi riuscivo e che non riesco tutt’ora a spiegare, la bocca mi cominciava a sbavare, cominciai a sudare e gli occhi si girarono



Il dottor Helmut Alzahimer

lentamente verso quella luce, mi avvicinai e mi accorsi che erano i ferrero roche, questi mi spiegavano i miei sintomi. Un altro gioco che mi è piaciuto tantissimo è stato il



L’autore dell’articolo

gioco notturno dove la sq. Aquile e la sq. Gufi erano insieme contro la sq. Orsi.

Al primo assalto della Orsi se ne salvarono pochissimi e anzi la maggior parte divenne nemica compreso io. Il giorno dopo abbiamo fatto o per

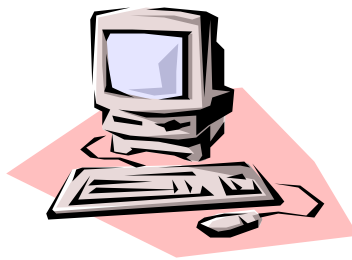
un gioco di segnalazione vinto tanto per cambiare da noi. Dopo questo gioco abbiamo fatto una gara di schede natura che è durata fino a pranzo. Nel pomeriggio, dopo pranzo abbiamo fatto due giochi; uno bello (Scoutball) vinto da noi malgrado il fatto che Daniele o non è andato a scuola o è andato al CEPU con Del Piero, poiché non sa contare i miei passi (solo i miei). Dopodiché, abbiamo fatto un gioco meno bello il gioco delle pecore che ha vinto la Gufi che in fatto di pecoroni è esperta. La sera stessa c’è stata la Corte d’Onore che ha fatto due cose buone: mi ha fatto prendere la promessa e ha fatto un “cazziatone” ad Alessio. Dopo la Corte d’Onore c’è stato il fuoco che ci ha aiutato ad andare a letto rilassati e soprattutto, già addormentati!!! La mattina dopo c’è stato il grande gioco, Malefix (interpretato da Giancarlo già brutto senza maschera) aveva fatto una addestramento ispirato a Dexter e Sugar (interpretati da Giancarlo e Danilo). Inutile dire che abbiamo vinto anche questo gioco. Soprattutto grazie allo STILE abbiamo vinto questo campo invernale. Possibile?

Amodeo Michele
(detto anche Pellegrossa ribelle)

Attenti alla Playstation!!!!

Fifa 2000, Metal Gear Solid, Gn Turismo, Tomb Raider, Driver, sono solo alcuni dei giochi che hanno invaso le nostre case. Ma forse voi ragazzi, non vi rendete conto che i videogiochi, e non mi riferisco soltanto alla Playstation, ma anche ai computer (o perlomeno all'uso che se ne fa), sono una grande perdita di tempo. Certo, sono cose divertenti da fare (e non nascondo che anch'io possiedo la Playstation) ma

riuscite a capire che nello stesso tempo in cui abbiamo giocato avremmo potuto studiare, scrivere la relazione del Campo Estivo sul Libro D'Oro, scri-



La Playstation e il computer rubano il tempo agli esploratori!

vere qualche articolo per il giornale, studiare le prove del sentiero etc...

Attenzione ragazzi, io non dico che sia sbagliato divertirsi con i videogiochi, ma mi dà fastidio sentire sempre le solite scuse: "Non posso venire alla riunione perché devo studiare", "Non ho potuto fare l'articolo perché non ho avuto tempo". Il tempo di fare i compiti si trova, basta organizzarsi. Certo, qualche volta può mancare il tempo di fare i com-

piti o qualsiasi altra cosa, ma io credo che se un ragazzo ha buona volontà e senso di responsabilità può portare a termine qualsiasi impegno, in particolare quello preso con gli scout.

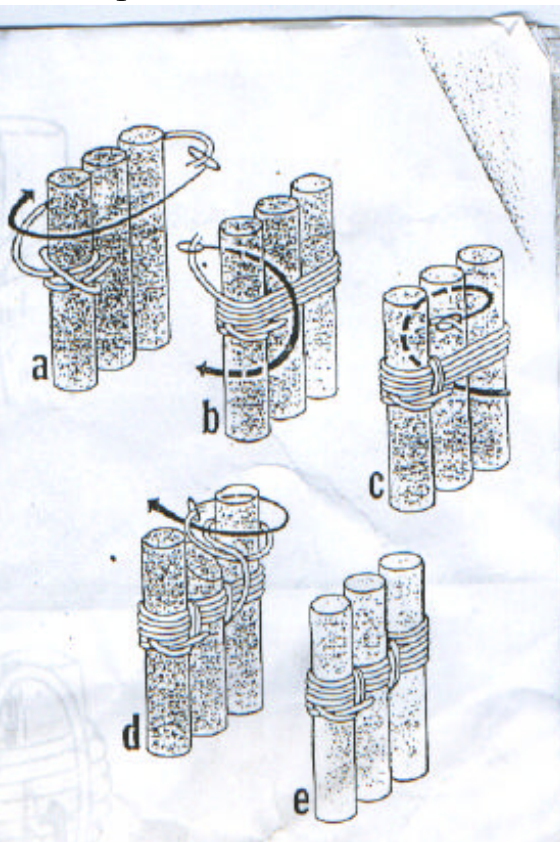
Lince che corre

Treppiede? Some problem!!!

Un argomento poco trattato in sq. è di sicuro tutto ciò che riguarda la pionieristica e le sue varie tecniche. Ecco perché, invito chi di voi ancora non lo sapesse fare, a leggere l'articolo e a costruire un treppiede. Esso è una costruzione veramente semplice da realizzare e con molte applicazioni pratiche. Infatti con un treppiede si può realizzare uno sgabello, un sostegno per la pentola per fuochi da pernottamento e se realizzato in modo appropriato anche un tavolo. La realizzazione si divide in cinque fasi:

A) si esegue un parlato sul primo palo esterno e si procede avvolgendo tutti e tre i pali;

B) si eseguono almeno 7-8 giri completi di corda;



C) si passa la cima tra il primo e il secondo palo e si realizzano due strozza-

ture;

D) si passa la corda tra il secondo e il terzo palo e si realizzano altre due strozzature. Si conclude con un parlato nel palo opposto a quello con il quale si era cominciato;

E) la legatura è terminata.

Ora si devono allargare le basi dei pali fino ad ottenere l'apertura desidera-

ta.

Per realizzare un supporto per la pentola in genere si costruisce un "manico" in fil di ferro che si aggancia alle maniglie della batteria e che poi sia sostenuto da un moschettone attaccato ad un cordino situato nella parte più alta del treppiede.

Ciò si fa affinché il calore del fuoco non bruci le corde che dovrebbero sostenere la pentola.

Lupo ribelle

S.Giorgio 2000: resoconto di una catastrofe!

Ficuzza: il S. Giorgio 2000 non poteva iniziare diversamente se non con la pioggia. Superato il problema del montaggio tende non senza qualche difficoltà, la sq. ha cominciato un dibattito interno dal tema "Ma noi cosa ci facciamo qui?". E' stata presa all'unanimità la decisione di credere nella ver-

sione più ottimistica, ovvero che i capi, esseri mutati geneti-



camente al fine di diventare più carog.. CENSORED (almeno questo è stato il massimo compimento ai nostri capi) non avessero altro da fare che organizzare una gara dove decimare le già ridotte squadriglie. Ulteriori informazioni sulle torture inflitte ai giornalisti dopo che avevano scritto un articolo "infamante" contro i capi, possono essere visionate all'indirizzo www.gnappo.net/torturegnappose.html. Dopo aver cenato è avvenuto qualcosa di memorabile: lo svolgimento di un gioco notturno svoltosi lungo la strada provinciale. Il principale obiettivo era quello di trovare, catturare e

magari, eliminare i capi che erano nascosti nei vari fortini per farsi consegnare quattro magici oggetti: una lancia, una mappa, una reliquia ed uno stendardo (cucito dalla già nota Sartoria Accardi). In più, coloro che arrivavano prima, avevano diritto a prendere un antiveneno (prodotto genti-

mente dallo già tristemente noto Stabilimento Chimico Accardi & C.). Concluso il gioco e re-

cuperato gli squadriglieri che erano stati investiti da macchine impazzite (anch'esse prodotte dalla Accardi Car Corporation), ci siamo coricati, stanchi più che mai e con qualche speranza in più di vincere poiché eravamo stati i primi a finire il gioco notturno. Le nostre speranze svanirono presto però, durante la consegna della fatidica lettera che avrebbe spiegato come orientare la cartina. Quanto è stata dura convincere Michele che il nord non è una convenzione inutile e che se avessimo scelto la sua strada ora ci saremmo ritrovati ad ele-

mosinare qualcosa sotto il monumento a "Mansueto Eugenio" a Carrapipi! Ma questi sono gli inconvenienti di fare il vcsq. di una sq. il quale q.i non supera quello di un gerbillo (gerbillo = topo del deserto con q.i superiore a quello di Francesco!). Ma questo non ha potuto impedire che la sq. sbagliasse l'ordine delle tappe, recuperasse miracolosamente il tempo perduto e completasse la prima tappa (alla fine del percorso da fare) con la foto di Davide Donato appeso come un salame... errore, un salame appeso ad una corda come Davide Donato e, di poter osservare lo stupendo combattimento tra il caporiparto del Palermo 2° (un gigante di 3m X 4m) contro il campione pesi-

"stregone" Giuseppe Garofalo, aiuto capo riparto del Monreale 1° che ha "sorpreso" (o meglio dire, salvato!) la sq. che tentava una "scorciatoia" sconosciuta. No, niente è riuscito a fermare ciò che animava di più la voglia di quei ragazzi: il desiderio di vincere il S. Giorgio! Certo, non ci sono riusciti (complice il capo riparto) ma ormai nulla importa. Ciò che conta è che per una volta la sq. si è trovata davvero unita contro le avversità (impersonate dallo stregone Daniele Agnello questa volta). In compenso, la sq. intera ha vinto un viaggio per "gnappoland" ove potranno osservare la camera di "Gnappo" e ove potranno trascorrere qualche giorno di riposo.

Lupo Ribelle



piuma della sq. Aquile: Alessio Cusimano (1m X 1.5m). Ciò non ha impedito l'incontro con lo

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano le seguenti persone: Luciano Lavecchia, Luca Badalamenti, Rodolfo Candido, Federico D'Andrea per gli articoli. Cristian Guzzetta, Vincenzo Accardi, Daniele Agnello e Luciana Cordone per suggerimenti e appoggio. P.Zito e la comunità per la stampa. Giancarlo Palmeri, Ambra, Francesco Maniscalco, Domenico Gentile per "l'ispirazione" per gli articoli.

Arrivederci al prossimo numero!